



Messe in diretta sui media

Due Messe in diretta sui media diocesani (radio e pagine Facebook). La prima venerdì alle 20.30 da Salto di Fondi in onore del beato Piergiorgio Frassati, a cui si affideranno i giovani, in particolare quelli dell'Azione cattolica di Gaeta. Sabato alle 19.30 sarà in diretta da Marina di Minturno per la festa della Madonna dell'Orto. Presiede le celebrazioni il vescovo Luigi Vari. M.D.R.



La curia diocesana di Gaeta

Covid-19, il fondo straordinario dell'8xmille istituito per sostenere famiglie e parrocchie

La Chiesa aiuta e si fa prossima

DI MARIANO PARISELLA*

Nei mesi scorsi il nostro animo si è trovato sospeso ascoltando i numeri dell'emergenza che parlavano di persone infettate, positive e, purtroppo, decedute. Ora che l'orizzonte diventa più rasserante, altri numeri vengono ad affollare la nostra mente, numeri di natura economica. Serviranno grandi impegni finanziari e riforme strutturali perché la società si riprenda, ma nel mentre la Chiesa di Gaeta vuole condividere una comune responsabilità. C'è bisogno di prendere per mano le persone e accompagnarle, assicurando loro il giusto respiro per affrontare il domani. È impegno di tutti, ciascuno per quello che può dare. La Chiesa ha condiviso questo tratto di storia e vuole continuare a farlo. Come ricorda il messaggio di papa Francesco per la quarta giornata mondiale dei poveri, la Chiesa deve lasciarsi provocare e coinvolgere «nell'esperienza di condivisione, nella consapevolezza che non le è lecito delegarla ad altri». Così la Conferenza episcopale italiana non ha mancato di dare il proprio sostegno con interventi, ad oggi, di oltre 200 milioni di euro provenienti dall'8xmille. Interventi mirati a sostenere le iniziative poste in campo dalle diocesi, dalle parrocchie e altri enti nella lotta all'emergenza creata dalla diffusione del Covid-19. La Chiesa locale di Gaeta attraverso la Caritas diocesana e le parrocchie si è fatta prossima nel sostenere con beni primari e sostegno al reddito le

Si potrà accedere al sostegno attraverso la piattaforma OspoWeb: i sussidi economici sono strutturati per infondere fiducia guardando al futuro

famiglie che, molte già sofferenti, si sono trovate a piombare nella povertà. Ora per i prossimi mesi la diocesi ha messo in campo oltre 250 mila euro, sempre provenienti dall'8xmille, a sostegno delle famiglie e persone in difficoltà, con uno sguardo particolare per quelle famiglie già immerse in condizioni di ingiustizia. Protagoniste di questa prossimità saranno le parrocchie e le persone potranno rivolgersi con fiducia. Attraverso un colloquio di conoscenza si potrà individuare l'aiuto necessario e possibile accedendo così, attraverso la piattaforma OspoWeb, al sostegno. Non si tratta di sussidi, ma di una mano per sostenere chi con fatica oggi riprende il cammino. Una mano che non sarà indirizzata solo all'aiuto economico, ma nello stile della prossimità, a infondere fiducia guardando al futuro dell'esistenza. Una mano amica che solleva nella rinascita della dignità, coscienti che in determinati periodi più forte diventa la tentazione di rincorrere scorciatoie, magari cadendo nella drammatica condizione di ludopatia. Una quota è destinata alla fondazione antiusura

Magnificat che, prendendo in considerazione le persone gravate già da sovra indebitamento, interverrà per un primo sostegno, agendo sempre attraverso la piattaforma OspoWeb. È ben evidente come nella condizione di disagio economico la persona possa ricorrere a prestiti usurari o, per sostenere la propria attività commerciale, accetti il subentro in società di organizzazioni malavitose che così riciclano il denaro e si radicano sempre più nel territorio. Altri 250 mila euro sono destinati a sostenere il riavvio della vita parrocchiale, specie le parrocchie che si trovano in particolare difficoltà. Un'attenzione ulteriore andrà a sostenere progetti mirati ad attività oratoriali, secondo le linee dettate dall'iniziativa "Aperto per ferie" pensando a come la Chiesa può mettersi al fianco delle famiglie in questo tempo. In questi giorni è stato inviato alle parrocchie il materiale curato dal Servizio di pastorale giovanile e dalla Commissione sport e oratori della diocesi utile per svolgere in sicurezza le attività estive. Infine, uno sguardo sarà volto alla ripresa nel prossimo autunno dell'ordinaria vita parrocchiale che certamente avrà ritmi, tempi e modalità diverse da come accaduto fino a prima del lockdown. I fondi, come già detto, provengono dall'assegnazione straordinaria dell'8xmille alle diocesi d'Italia. Il vescovo Luigi Vari ha consultato il Consiglio dei presbiteri e ne ha determinato i destinatari secondo le linee guida della Cei.

* vicario generale arcidiocesi di Gaeta

Minturno. Nel castro romano, al via gli scavi archeologici

DI MAURIZIO DI RIENZO

Sono iniziate a Minturno le attività di scavo archeologico presso l'antico castrum di epoca romana, finanziato con fondi ministeriali Mibact, alla presenza di Giovanna Rita Bellini, direttore dei lavori e direttore scientifico per la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio delle province di Frosinone, Latina e Rieti, e di Gerardo Stefanelli, sindaco di Minturno. Il castrum di Minturnae presenta anche un'antica area sacra della colonia civium romanorum dove si collocano il grande santuario delle acque, i templi e gli edifici pubblici ove venivano onorati, con statue e dediche poste dagli amministratori e dal popolo, i personaggi illustri di Roma e della città. Gli addetti ai lavori hanno il compito di riportare alla luce le varie fasi di occupazione dell'area, ricostruire la topografia, leggere le stratificazioni, comprendere, in sostanza, la vita quotidiana che vi si svolgeva, ma anche i riflessi della grande storia con il castrum che diventa (presumibilmente) l'area sacra della città. I lavori partiranno dalla torre angolare, cui si appoggia la parete di fondo di un tempio, proseguiranno lungo la direttrice del muro perimetrale oltre il quale si sviluppò la città. Gli ultimi scavi nell'area di Minturnae



Apertura degli scavi

risalgono intorno al 1930-1940: prima ancora erano stati i Borboni a effettuare dei lavori di scavo, come si mostra nella cartografia militare. L'area, di proprietà comunale, nella primavera-estate del 2003 è stata oggetto di un'indagine archeologica che ha riportato in luce - su un lato dell'antico lastricato - un'imponente scalinata di accesso al tempio del divo Giulio (o Venere genitrice) e - sul lato opposto - un monumentale basamento in pietra di un edificio ancora sconosciuto. Un'indagine stratigrafica del terreno sul basolato "sigillato" dai blocchi consentirà di conoscere, attraverso l'esame dei reperti più recenti, la datazione dell'oblitterazione dell'Appia e quindi del suo abbandono. I risultati dello scavo segneranno perciò un punto fondamentale per la storia della strada consolare e per comprendere la fine della Minturnae romana. I lavori dureranno circa 9 mesi e sono stati affidati all'impresa Modugno Restauri di Capua. Sul campo vi saranno gli archeologi Gianmatteo Matullo, Mauro Treglia, Luisa Di Pastena, il restauratore Emiliano Africano, Valerio Spaccini per i rilievi, Chiara Bocchino per la comunicazione.

L'Ac affida i giovani a Frassati

Studente di ingegneria, membro dell'Azione cattolica e della Fuci, amante dello sport e delle escursioni in montagna, impegnato al fianco dei più bisognosi, Pier Giorgio Frassati, ancora oggi, rappresenta per i giovani un punto di riferimento e un esempio di vita buona. Camminava per le strade di Torino incontrando i poveri e infondendo in loro speranza e amore, credeva nel valore dello studio e dell'impegno: Frassati era davvero un giovane appassionato, vivace, allegro, con grandi ideali e con una forte fede. Per questo i giovani di Ac, hanno deciso di dedicare al beato Frassati una messa, con la speranza che possa diventare per l'associazione un appuntamento annuale in cui ritrovarsi e pregare in amicizia. L'incontro per la celebrazione sarà venerdì 3 luglio, alle 20.15 presso la parrocchia della Regalità di Maria Santissima e San Pio X, nella località Salto di Fondi. Sarà l'occasione per riprendere il cammino associativo a piccoli passi, con il vescovo Luigi Vari.

Fabiana Lo Sordo
e Alessandro Scarpellino,
vicepresidenti giovani diocesi di Gaeta

Formia e la nuova scuola Pollione

La nuova scuola media Pollione sarà ricostruita a Mola, quartiere dove esiste da sempre, contrassegnando una vittoria sia per il comune di Formia che per le maestranze scolastiche, fin da subito battutesi per evitare una delocalizzazione. La conferma con la presentazione del progetto di fattibilità avvenuta il 10 giugno scorso nella sala Ribaud del Comune di Formia, per opera degli architetti e ingegneri dell'agenzia per la coesione territoriale della task force per l'edilizia scolastica. Il sindaco Paola Villa e gli assessori all'ambiente Orlando Giovannone e ai lavori pubblici Pasquale Forte, si sono detti orgogliosi di un progetto che comporta la costruzione di una nuova scuola e di una palestra, rispettose degli standard di sostenibilità ambientale, e segno di trade union con il mare, la piazza e la storia della città. Gioia per la dirigente Annunziata Marciano, i docenti Carmela Paone vicepresidente dell'istituto, Alfonso Priori referente della scuola media e responsabile della sicurezza, il presidente del Consiglio d'istituto Barbara Coppola, che hanno visto recepire le loro proposte. I prossimi step sono l'invio del progetto al garante e il successivo approdo in consiglio comunale.

Letizia Lagni

La Laudato si' e il «Policoro»

DI SIMONE NARDONE

Papa Francesco ha indetto l'anno speciale Laudato si' invitando «ad aderire per prenderci cura della nostra casa comune e dei nostri fratelli e sorelle più fragili». L'anno, iniziato il 24 maggio scorso, terminerà il 24 maggio 2021. Accogliendo l'invito del Papa, l'Ufficio diocesano di pastorale sociale del lavoro, giustizia e pace e custodia del creato e il progetto Policoro sono a lavoro per stilare un programma di iniziative che sarà condiviso con la comunità diocesana. In una lettera ai parroci della diocesi, invitano a fare rete per organizzare incontri e dando la possibilità di allestire nelle parrocchie la mostra Laudato si', curata dall'ufficio regionale di pastorale sociale del lavoro in collaborazione con il Policoro Lazio. Nella enciclica verde papa Francesco ricorda come «tutto è connesso», specificando nel dettaglio che «tutto è in relazione, tutto è collegato». Così come ripreso dal comitato organizzatore in occasione della Lineamenta per la quarantesima settimana sociale dei cattolici italiani in programma a Taranto dal 4 al 7 febbraio 2021 (periodo che con tutta probabilità sarà soggetto a variazioni in seguito all'emergenza Covid-19) non esistono crisi separate. «Di conseguenza - spiega il Papa - non vi è una crisi ambientale e un'altra sociale ed economica. Esiste una sola e complessa crisi socio-ambientale, le cui soluzioni richiedono un



Lavoro e ambiente

approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura. Una soluzione in cui la preoccupazione per la natura, l'equità verso i poveri, l'impegno nella società, ma anche la gioia e la pace interiore risultano inseparabili». Nella lettera inviata ai parroci, don Simone Di Vito e Alessandro Scarpellino, rispettivamente tutor e animatore del Policoro Gaeta, affermano: «In questo tempo di pandemia segnato dalla crisi a più livelli non possiamo quindi esimerci dal ripensare al nostro rapporto con il creato. Durante il lockdown attraverso le immagini consegnateci dai media abbiamo potuto notare come la natura in seguito all'assenza delle attività umane si sia ripresa i suoi spazi: delitti sotto costa, orsi in città, livelli di inquinamento quasi azzerati. Tutto ciò è segno del nostro cattivo rapporto con l'ambiente». Tutti viviamo la sensibilità sul tema ambientale, spesso sentendoci distanti, quando invece potremmo semplicemente iniziare dalle piccole cose, puntando a migliorare il conferimento dei rifiuti. Ma non solo, perché possiamo anche provare a sensibilizzare su temi, ad esempio grandi, quali i cambiamenti climatici. Di questo e di molto altro si potrà parlare nell'anno del Laudato si' mettendo al centro, l'ambiente, il mondo che ci circonda, il creato. Per tutte le info scrivere a diocesi.gaeta@progettopolicoro.it o contattando telefonicamente don Simone di Vito (3385344721) o Alessandro Scarpellino (3285968072).

ARCIDIOCESI
DI GAETAFONDO STRAORDINARIO
250.000 EURO

- ⇒ Per le famiglie in difficoltà
- ⇒ Contrasto all'usura e microcredito
- ⇒ Sostegno all'infanzia
- ⇒ Sostegno economico per utenze, affitti, farmaci e visite mediche

PER ACCEDERE AL FONDO
Rivolgeti al parroco o alla Caritas parrocchialePER CONTRIBUIRE AL FONDO
IBAN IT53 A020 0873 9900 0040 0233 228
Intestato ad Arcidiocesi di Gaetawww.arcidiocesigaeta.it
comunicazioni@arcidiocesigaeta.itLAZIO Avvenire
GAETA SetteUCS ARCIDIOCESI DI GAETA
www.arcidiocesigaeta.itAVVENIRE LAZIO SETTE GAETA
http://bit.ly/AvvenireLazio7GaetaRADIO CIVITA INBLU. LA RADIO ON THE ROAD
FM 90.7 Golfo di Gaeta, Baia Domizia e Cellole
FM 101.0 Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga
FM 103.8 Itri - FM 87.8 e 91.6 CastelforteONAIR su www.radiocivita.inblu.it
☎ 348.8881447 - 📧 radiocivita.inblu@gmail.com